

Relazione annuale 2017-18

L'attività del GISCEL tra il 2017 e il 2018 si è inevitabilmente orientata (o, come si dice, curvata) in gran parte sull'evento luttuoso con cui si era aperto il 2017: la dolorosa perdita di Tullio De Mauro. Nelle attività sia dei Gruppi che del GISCEL nazionale le tematiche di studio e riflessione hanno ripreso in molte occasioni i punti cruciali del pensiero di De Mauro relativamente a aspetti e problemi dell'educazione linguistica democratica, sia in iniziative specificamente mirate al ricordo e alla ripresa di punti nodali del pensiero di De Mauro (Gruppi GISCEL di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Sardegna ecc.), sia in Seminari su temi dell'educazione linguistica democratica che direttamente o indirettamente rinviavano comunque al suo insegnamento (rimando per questo alle schede dedicate ai singoli Gruppi, sul sito GISCEL).

Il GISCEL nazionale ha organizzato due Seminari dedicati al suo fondatore e Maestro: il primo era interno alla nostra associazione (il 27 maggio) mentre il secondo – dal titolo esplicito “L'educazione linguistica democratica” - ha coinvolto CIDI, LEND e MCE. Entrambe le iniziative hanno registrato numero di presenze e livelli di attenzione e di partecipazione molto elevati. Programmi e testi delle relazioni presentate sono stati pubblicati sul sito. Il Seminario del 25 novembre si è tenuto nella magnifica sala della Biblioteca Nazionale di Roma, messa a disposizione per l'occasione dalla Direzione della Biblioteca, nel quadro delle iniziative culturali di livello nazionale in ricordo e in onore di Tullio De Mauro.

I Gruppi regionali

Un arricchimento importante del GISCEL è costituito dalla costituzione del Gruppo GISCEL Toscana - Area Vasta meridionale, il cui documento fondativo porta la data del 10 aprile 2018: di questo arricchimento del GISCEL dobbiamo essere grati a Massimo Vedovelli e al dinamismo del gruppo senese. E' anche in fase avanzata – anzi, prossima al traguardo – la (ri) costituzione del Gruppo Marche. Si segnala infine che il Gruppo

Trentino ha esteso la sua ‘giurisdizione’ trasformandosi in Gruppo Trentino - Alto Adige. Sono note positive, che in questi tempi difficili fanno particolarmente piacere.

L’attività di formazione e aggiornamento è proseguita con impegno vario – in alcuni casi molto alto - in tutti i Gruppi, con Seminari e giornate di studio in parte organizzati secondo le modalità tradizionali in parte attraverso la registrazione sulla piattaforma SOFIA (v. oltre). Fra i temi più innovativi: pragmatica e didattica, la comunicazione in classe, la classe plurilingue, il parlato, la grammatica valenziale, confronto fra linguisti e insegnanti, i libri di testo. Alcune iniziative sono state realizzate in collaborazione fra due o più Gruppi regionali. Fra i Gruppi più attivi anche quest’anno troviamo Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Lazio, Abruzzo, Campania, Sardegna.

Si è confermata l’utilità del Seminario intermedio, nato anni fa come sperimentazione di un nuovo modello organizzativo del Convegno nazionale e anno dopo anno istituzionalizzato, sino a diventare una scadenza biennale fissa allo stesso modo del Convegno. Voglio qui sottolineare che incarna uno dei caratteri fondamentali del GISCEL: riflettere, lavorare, avanzare nella ricerca e sperimentazione non individualmente ma insieme, discutendo *democraticamente*, ascoltando e via via rielaborando, senza gerarchie precostituite. Un modo di procedere tuttora poco diffuso, in quello spazio intermedio fra Scuola e Ricerca nel quale la parola *democrazia* ha ancora una vita ancora troppo grama e stentata. Dunque un tesoro prezioso, da salvaguardare.

Corsi di formazione

Ha richiesto molto impegno la riorganizzazione della gestione dei corsi, che ora passa, com’è noto, attraverso la piattaforma SOFIA: in questo modo il corsista può pagare l’iscrizione con la ‘carta del docente’, e i versamenti effettuati ritornano al GISCEL nazionale, che li utilizza per rimborsare ai Gruppi organizzatori le spese sostenute. Il giro è vizioso e burocraticamente complesso, come si conviene a ogni procedura organizzata in questi anni in Italia, ma era doveroso adeguarsi, per non ‘perdere il giro’. Non l’abbiamo perso – grazie, ancora una volta, all’impegno di Walter Paschetto – e posso comunicare che sulla piattaforma SOFIA sono stati caricati sino ad ora ben 11 corsi di

formazione: 2 effettuati a Pescara, 2 a Roma, 2 a Bari, 4 online. Attualmente è attivo il corso relativo a questo Convegno.

Workshop

Bisogna aprire un capitolo a parte a proposito del workshop, per il quale la SLI a Presidenza Banfi stabili di riservare uno spazio fisso in ogni suo Congresso internazionale. Spazio prezioso, non solo per la 'visibilità' del GISCEL ma soprattutto perché è occasione di rafforzamento, o almeno di continuità, dei rapporti con la SLI, rapporti che – dobbiamo riconoscerlo – corrono il rischio di un graduale pericoloso allentamento. Il GISCEL è nato dalla SLI, ma la radicalità innovativa del rapporto ricerca-didattica declinato in chiave democratica ha dato luogo a una creatura delicata, che cammina su un sottile crinale, sospesa continuamente sul precipizio del mero didatticismo. Il rapporto intrinseco con la SLI è garanzia di un sicuro ancoraggio – per semplificare – della didattica alla ricerca, ma rischia continuamente di essere rimesso in gioco da due tendenze centrifughe: da una parte la pressione dei problemi della didattica quotidiana sugli insegnanti, dall'altra la pressione delle dinamiche accademiche sui docenti universitari. Non sono spinte nuove (c'è sempre stato l'insegnante che chiede la 'ricetta per il giorno dopo', e c'è sempre stato l'universitario che prescinde dal contesto scolastico in cui si trova ad operare) ma è nuova e preoccupante la forza con cui queste spinte si esercitano oggi, in una scuola che è sempre meno inclusiva e in una ricerca che in misura crescente dipende ormai da parametri valutativi - tipo ANVUR - che sono di fatto insensibili al rapporto con la scuola e con la società (e forse anche con la ricerca: ma questo è un altro discorso).

Questa premessa era necessaria per mettere a fuoco l'esigenza prioritaria di fare il massimo sforzo per mantenere vivo il rapporto di laica consustanziazione che lega GISCEL e SLI. Il workshop ne è quasi la rappresentazione simbolica. Negli ultimi anni qualcosa si è inceppato nel meccanismo: pochissime presenze a Malta, nessuna comunicazione prenotata a Napoli; poche qui, a Salerno. E' allarme rosso. Sarà opportuno, d'ora in poi, considerare strategicamente prioritario l'obiettivo di rinsaldare i legami tra GISCEL e SLI: non solo al vertice ma soprattutto alla base. Penso all'esigenza sempre più sentita

di ‘alleggerire’ economicamente l’obbligo di iscrizione alla SLI per chi intende partecipare soprattutto ai lavori del GISCEL, ma anche alla progettazione in comune di momenti di riflessione su temi insieme teorici e applicativi, alla curvatura pre-didattica degli uni (i temi teorici) e teorico-linguistica degli altri (i temi applicativi), al dissodamento comune del terreno di confine: l’educazione linguistica a scuola e all’università. Penso alla necessità di dedicare parte delle nostre energie ad operare per avvicinare le nuove leve della SLI – che hanno avuto accesso alla SLI da prospettive meramente accademiche – al mondo dell’educazione linguistica democratica, che è poi tema fondativo della stessa SLI. Consapevoli che senza questo respiro il mondo della Società di Linguistica Italiana - di cui tutti facciamo parte - rischia di appiattirsi su dimensioni meramente rivendicazionistiche e su piccole dispute di ambito accademico.

Collana GISCEL

Fra il 2017 e il 2018 sono usciti per i tipi di Aracne Editrice ben tre titoli, che contengono gli Atti di altrettanti incontri di studio di rilievo nazionale. Nella collana ‘Quaderni del GISCEL’:

- F. De Renzo e E. Piemontese (a cura di), *Educazione linguistica e apprendimento / insegnamento delle discipline matematico-scientifiche*, Atti del XVIII Convegno nazionale (Roma 2014), pp. 420, euro 22;

- M. Vedovelli (a cura di), *L’italiano dei nuovi italiani*, Atti del XIX Convegno nazionale (Siena 2016), pp. 508, euro 36;

nella collana ‘Quaderni di base’:

- L. Corrà (a cura di), *Educazione linguistica in classi multietniche*, testi presentati al workshop di Udine 2014 e a quello di Malta 2015; pp. 264, euro 16.

Usciranno fra la primavera e l’estate 2018 anche gli Atti del workshop di Milano 2016. E’ pronto il dattiloscritto degli Atti della Giornata per i 40 anni delle dieci Tesi (Roma 2015).

E' già stato presentato e approvato del Comitato Scientifico il testo di uno studio molto interessante proposto dal GISCEL Veneto su aspetti teorici e sperimentazioni di autobiografia sociolinguistica.

Si segnalano anche importanti iniziative editoriali parallele, rispetto alla collana GISCEL :

- a) la pubblicazione sul sito GISCEL degli interventi alla Giornata di studio “Il nostro intervento e studio’. Dopo Tullio, con Tullio” (Roma, 27 maggio 2017) e degli interventi al Seminario GISCEL-CIDI-LEND-MCE “Educazione linguistica nella scuola di oggi e di domani. Nel nome di Tullio De Mauro” (Roma, 25 novembre 2017);
- b) la proposta GISCEL all’Editore Laterza di un’antologia degli scritti di Tullio De Mauro sull’educazione linguistica democratica; proposta subito accettata e realizzata in tempi brevissimi, grazie anche alla curatela – tanto impegnativa quanto sollecita e accurata – di Antonella Marchese e Silvana Loiero. Il volume, dal titolo “L’educazione linguistica democratica”, da pochi giorni in libreria, è pensato in funzione di un segmento importantissimo della formazione e dell’aggiornamento dell’insegnante.

I rapporti con l’Editore Onorati sono corretti – a parte qualche ritardo e qualche incompienza – ma tutt’altro che soddisfacenti sul piano dell’informazione e della distribuzione, praticamente inesistenti. Le prospettive di passaggio a Giunti si sono purtroppo indebolite, perché l’intero progetto di rilancio del settore è stato – almeno temporaneamente – bloccato in Giunti. Confidiamo in un recupero a tempi brevi.

Il sito

Devo aprire questo paragrafo con un ringraziamento particolarmente caloroso ad Augusto Campagnolo e ancor di più a Walter Paschetto. In quest’ultimo anno si sono moltiplicati i compiti che gli ho affidato, sfruttando le sue competenze informatiche e la sua grande disponibilità: non solo la gestione ordinaria del sito ma anche la gestione della ‘gara’ con cui abbiamo poi affidato a BOOSTER l’ammodernamento, anzi il totale rifa-

cimento del sito; la gestione del ‘negozio online’ sulla piattaforma SOFIA, con la doppia interfaccia MIUR–utenti; la partecipazione attiva alla Commissione per l’ipertesto che renderà meglio fruibili i testi delle pubblicazioni GISCEL (libri delle collane GISCEL, ‘Italiano e Oltre’ ecc.) ed altro ancora.

In esecuzione della delibera dell’Assemblea del 27 maggio abbiamo affidato alla ditta BOOSTER i lavori di progettazione del nuovo sito. Un primo progetto grafico è stato presentato il 14 dicembre scorso, il progetto di home page il 5 febbraio e una proposta di sistemazione delle pagine dell’ipertesto “Quaderni del GISCEL” il 9 marzo. I rilievi e le ulteriori richieste via via avanzati dal Direttivo, dal Comitato Scientifico e dalla Commissione “Quaderni” sono stati presentati, commentati e discussi per e-mail e via Skype, infine fatti propri dalla Società BOOSTER. L’obiettivo è quello di organizzare un prodotto che risponda alle specifiche esigenze del GISCEL, che sia accattivante e di facile lettura e non si allontani dallo standard oggi più diffuso nei migliori siti di associazioni simili alla nostra. Il progetto è in fase di completamento e sarà a breve messo on line.

Situazione finanziaria

Il bilancio ha quest’anno caratteristiche peculiari sia sul fronte delle entrate che delle uscite, che ben sono presentate e commentate dalla nostra tesoreria.

Qui voglio solo richiamare l’attenzione sul fatto che il prospetto del bilancio al 28 febbraio fotografa una situazione intermedia tra la vecchia normativa della gestione dei corsi (contributo annuale del MIUR) e la nuova (pagamento dei corsi con la ‘carta del docente’ ecc.): al momento della stesura del bilancio erano state incassate le spettanze del GISCEL per due corsi di formazione ma la tesoreria non aveva ancora ricevuto la rendicontazione utile per procedere al rimborsi ai Gruppi regionali che li avevano organizzati: a conclusione della pratica relativa ai due corsi questa voce risulterà perciò ridimensionata.

Le Uscite riflettono una scelta politica di continuità e di ‘rilancio’: continuità nell’incoraggiamento delle iniziative di ricerca-azione dei Gruppi e delle occasioni di

incontro e studio, ‘rilancio’ della comunicazione attraverso il sito GISCEL, che si è voluto aggiornare e potenziare dotandolo di strumenti più duttili e potenti di fruizione delle risorse editoriali e del patrimonio didattico-scientifico via via accumulato dall’associazione.

Bilancio GISCEL 1.3.2017-28.2.2018

| | |
|------------------------------------|-------------------------------------------|
| Stato patrimoniale 1.3.2017 | Stato patrimoniale 28.2.2018 |
| c.c. Unicredit € 25.761,93 | c.c. Unicredit € 22.894,69 |
| | <i>diminuzione patrimoniale € 2867,24</i> |

Entrate

| contributi | € | € |
|--------------------------------------------------------|-------|------------------------|
| Società di Linguistica Italiana (annualità 2017+2018) | 4.000 | |
| Corsi di formazione (Giscel Bari, Giscel Veneto) | 4.995 | |
| Interessi bancari | 0,12 | |
| <i>Totale entrate</i> | | <i>8.995,12</i> |

Uscite

| Spese di segreteria | € | € |
|----------------------------------------------|-----|---|
| Acquisto volumi Aracne per gruppi regionali | 221 | |
| Acquisto volumi Aracne per relatori Convegno | 260 | |

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-----------------|
| Spese spedizione volumi | 100 | |
| Molo per gestione sito | 85,40 | |
| Molo per adeguamento rateo | 36,03 | |
| Booster per realizzazione nuovo sito (prima rata) | 6.283 | |
| <i>Totale spese segreteria</i> | | <i>6.985,43</i> |
| Rimborsi riunioni organismi associativi (rimborsi: Segretario Nazionale, rappresentanti Gruppi regionali) | € | € |
| Assemblea Nazionale, maggio 2017, Roma. | 1.378,01 | |
| Assemblea Nazionale, settembre 2017, Napoli | 1.111,39 | |
| Seminario, novembre 2017, Roma | 986,84 | |
| Seminario, dicembre 2017, Roma | 220 | |
| <i>Totale rimborsi</i> | | <i>3.696,24</i> |
| Contributi iniziative regionali, interregionali, nazionali | € | € |
| Seminario Giscel Piemonte | 400 | |
| Corso formazione Giscel Veneto | 335 | |
| Giscel Nazionale (affitto sala Seminario) | 122 | |
| Giscel Nazionale (stampa volantini Seminario) | 95 | |
| <i>Totale contributi</i> | | <i>952</i> |
| Spese bancarie | € | € |
| Imposta bollo c.c. trimestrale // competenze di liquidazione trimestrali // commissioni, provvigioni, spese // commissioni bonifici. | 228,69 | |
| <i>Totale spese bancarie</i> | | <i>228,69</i> |

| | | |
|----------------------------------------|--|-------------------------|
| <i>Totale Uscite</i> | | <i>11.862,36</i> |
| <i>Diminuzione patrimoniale</i> | | <i>2.867,24</i> |

Relazione

Il dato più rilevante Bilancio del 2017-18 è dato dal forte incremento delle uscite, che ammontano a circa il doppio rispetto agli anni precedenti.

| | |
|------------------|--------------------|
| <i>Anno 2014</i> | <i>€ 5.889,04</i> |
| <i>Anno 2015</i> | <i>€ 5.728,43</i> |
| <i>Anno 2016</i> | <i>€ 6.117,02</i> |
| <i>Anno 2017</i> | <i>€ 11.862,36</i> |

L'elemento nuovo che ha fatto lievitare le cifre è dato dal pagamento della prima – e penultima- rata (€ 6.283) del costo del rifacimento del sito GISCEL.

Per quanto riguarda le entrate, nel 2017 è venuto meno il contributo annuale di circa 2.000 € del MIUR; questa mancanza è stata compensata sia dal doppio contributo SLI (versato a marzo 2017 il contributo del 2016 e a gennaio 2018 quello del 2017), sia dal pagamento da parte del MIUR di due corsi di formazione, rispettivamente del Giscel Puglia-Polo di Bari e del Giscel Veneto. Queste ultime somme sono depositate sul c/c nazionale, ma a disposizione dei due Gruppi nella quota che l'Assemblea stabilirà in via definitiva. Le entrate, nel complesso relativamente alte, hanno permesso di contenere il disavanzo ed avere una diminuzione patrimoniale non eccessiva.

Luisa Zambelli